



**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO ARMONIZZATO DI
PREVISIONE 2019-2021**



Il bilancio di previsione finanziario ha un obiettivo temporale di 3 anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione amministrativa, definiscono le risorse da destinare a Missioni e Programmi in coerenza con quanto previsto dalle linee programmatiche dell'Ente.

Al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 sono allegati, oltre la presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- b) il prospetto concernente la composizione, per Missioni e Programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente;
- e) la relazione del Revisore Unico dei Conti.

Previsioni di entrata e di spesa

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato predisposto in un contesto di persistente incertezza normativa. La seguente tabella riporta, sinteticamente, i dati delle entrate del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021, suddivisi secondo gli schemi contabili ministeriali.

ENTRATE (EURO)	2019	2020	2021
Applicazione Avanzo di amministrazione 2018 presunto	-	-	-
TITOLO I – Tributarie	-	-	-
TITOLO II – Contributi e trasferim. correnti Enti Pubblici	658.000	658.000	658.000
TITOLO III – Extra-tributarie	1.079.091	1.081.418	1.079.731
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.737.091	1.739.418	1.737.731
TITOLO IV – Alienazioni, transf. capitale, riscossione crediti	910.000	-	-
TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO VI – Accensione di prestiti	-	-	-
TITOLO VII – Anticipazioni da Istituto Tesoriere / Cassiere	-	-	-
TITOLO IX – Entrate per conto Terzi e Partite di giro	400.000	400.000	400.000
TOTALE ENTRATE GENERALE	3.047.091	2.139.418	2.137.731

Con riferimento al bilancio 2019-2021 sono previsti trasferimenti correnti per € 658.000 nel 2019 (in aumento rispetto al 2018) così come per i due anni seguenti.



Le entrate di natura extra-tributaria sono pari a € 1.079.091 per l'anno 2019 e restano più o meno invariate per gli anni seguenti. A queste vanno aggiunti i contributi che verranno erogati dalla Regione Marche nel 2019 per finanziare alcune opere dei gestori in campo fognario e depurativo (Titolo IV).

La razionalizzazione delle spese, in questo quadro, fa leva innanzitutto sul potenziale che le figure operative presso l'Ente sapranno esprimere; tale aspetto riguarda anche gli stessi organismi politico amministrativi di indirizzo e controllo, Presidente e Assemblea.

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021, suddivisi secondo gli schemi contabili sperimentali.

USCITE (EURO)	2019	2020	2021
TITOLO I - Spese correnti	1.737.091	1.739.418	1.737.731
TITOLO II - Spese in conto capitale	910.000	-	-
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
TITOLO IV - Rimborso Prestiti	-	-	-
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
TITOLO VII - Uscite per conto Terzi e Partite di giro	400.000	400.000	400.000
TOTALE USCITE GENERALE	3.047.091	2.139.418	2.137.731

Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi secondo gli schemi contabili di cui all'Allegato 9 del D.lgs. n. 118/11.



ENTRATE

Le entrate sono state imputate in bilancio rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, cioè in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata.

Tutte le entrate correnti del bilancio di previsione possono essere classificate come "ricorrenti".

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel corso del triennio 2019-2021 non sono previste entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	658.000	658.000	658.000
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo	-	-	-
TOTALE	658.000	658.000	658.000

I trasferimenti correnti di cui al Titolo II del Bilancio sono riferiti:

- per € 640.000 nel 2019, 2020 e 2021 (invariati rispetto al 2018) alle quote di partecipazione all'Ente dovute dai Comuni e dalle Province aderenti alla Convenzione per le spese di gestione dell'Ente stesso;
- per € 18.000 per tutto il triennio al contributo proveniente dall'ATA 3 Macerata a fronte della convenzione per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'A.A.t.o. 3 approvata con delibera assembleare n. 6 del 23.04.2018.

TITOLO III - Entrate extra-tributarie

Denominazione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-	-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-
Interessi attivi	533	533	533
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	1.078.558	1.080.885	1.079.198
TOTALE	1.079.091	1.081.418	1.079.731



Tra le entrate di natura extra-tributaria sono classificate tutte le entrate diverse dai trasferimenti che riguardano l'attività propria dell'Ente, quali quelle derivanti:

- da interessi attivi (€ 533 per i tre anni dal 2019 al 2021);
- da rimborsi e recuperi diversi (€ 27.167 per i tre anni dal 2019 al 2021);
- dal contributo di solidarietà per gli investimenti nel territorio montano (3%) e provenienti dai gestori S.I. Marche e Centro Marche Acque (€ 1.051.391 nel 2019, € 1.053.718 nel 2020 e € 1.052.031 nel 2021).

TITOLO IV - Entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti

Nel corso dell'anno 2019 sono previste entrate per € 910.000 relative a trasferimenti di capitale da parte della Regione Marche che serviranno a finanziare per analogo importo parte degli investimenti effettuati dai gestori del servizio idrico in opere dei settori depurativo e fognario.

Tali contributi, di fonte ministeriale (MATT), trovano il presupposto giuridico nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) che la Regione Marche ha sottoscritto con il MATT proprio per il finanziamento di alcune delle opere necessarie alla risoluzione delle non conformità che fanno parte della procedura di infrazione 2014/2059 avviata dalla Commissione Europea all'inizio del 2014 nei confronti dello Stato italiano e relativa al mancato o non corretto adeguamento, nei termini previsti dalla Direttiva 271/91 CEE sulle acque reflue urbane, dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane per gli agglomerati con carico generato maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (A.E.).

TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel corso del triennio 2019-2021 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

TITOLO VI - Entrate per accensione di prestiti

Nel corso del triennio 2019-2021 non è prevista l'assunzione di mutui.

TITOLO VII – Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Nel corso del triennio 2019-2021 non è prevista l'attivazione di anticipazioni di Tesoreria.

TITOLO IX - Entrate per conto Terzi e Partite di giro

Tutte le entrate riportate nel presente Titolo, ammontanti a € 400.000, sono costituite da “partite di giro” che trovano uguale contropartita tra le voci delle spese, quali ad esempio: l'incasso delle ritenute IRPEF da effettuare sui compensi erogati ai collaboratori, al personale dipendente, al Revisore Unico e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi, l'incasso dell'IVA che verrà trattenuta dall'Ente sui



pagamenti a fornitori in seguito all'entrata in vigore del cd. “*split payment*” per essere poi versata all'Erario, ed altre.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione dell'Ente, il F.P.V. assume di norma 2 componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Poiché l'ammontare del F.P.V. viene a determinarsi solo all'atto dell'approvazione del Rendiconto 2018 dell'Ente, dopo il riaccertamento dei singoli residui attivi e passivi, nel bilancio di previsione 2019-2021 non è prevista la determinazione del F.P.V. che verrà successivamente appostato per consentire il finanziamento delle spese connesse al salario accessorio del personale, spese esigibili negli esercizi successivi in cui sono state imputate.



SPESE

L'art. 12, del D.lgs. n. 118/2011, prevede che anche gli Enti locali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche settoriali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli Enti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato.

I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Nella definizione delle Missioni e dei Programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per l'Armonizzazione contabile che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli Programmi di ciascuna Missione.

Elenco Missioni dell'Ente:

Le spese dell'Ente sono articolate esclusivamente in 3 Missioni/Programmi:

1. Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 04: Servizio idrico integrato

Rientrano nel Programma 4 tutte le attività di supporto alla funzione di regolazione del servizio idrico integrato e in particolare alla funzione di supporto alla programmazione e realizzazione degli investimenti nel settore, e quindi tutte le attività istituzionali e fondamentali dell'Ente.

2. Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 01: Fondo di Riserva

Il Programma comprende quanto relativo all'accantonamento a fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste.

3. Missione 99: Servizi per conto terzi

Programma 01: Servizi per conto terzi e partite di giro



Le spese indicate nel bilancio di previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 articolate per macroaggregati sono:

MACROAGGREGATI	DENOMINAZIONE	2019	2020	2021
101	Redditi da lavoro dipendente	373.800	373.800	373.800
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	27.400	27.400	27.400
103	Acquisto di beni e servizi	273.500	273.500	273.500
104	Trasferimenti correnti	1.051.391	1.053.718	1.052.031
107	Interessi passivi	-	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	4.000	4.000	4.000
202	Spese in conto capitale	910.000	-	-
TOTALE SPESE MISSIONE 09 - PROGRAMMA 04		2.640.091	1.732.418	1.730.731
TOTALE SPESE MISSIONE 20 - PROGRAMMA 01		7.000	7.000	7.000
TOTALE SPESE MISSIONE 99 - PROGRAMMA 01		400.000	400.000	400.000
TOTALE SPESE		3.047.091	2.139.418	2.137.731

Di seguito un dettaglio degli importi inclusi nei macroaggregati di cui alla tabella precedente:

Redditi da lavoro dipendente

La previsione triennale di € 373.800, in aumento rispetto a quella dell'anno precedente per via dei possibili incrementi contrattuali e al nuovo fondo decentrato ricalcolato, include oneri diretti e riflessi (contributi INPS e INAIL) da versare per i 5 dipendenti dell'Ente e per il Direttore.

Analogamente allo scorso esercizio, inoltre, la previsione 2019 non include la quota di competenza dell'anno relativa alle indennità di risultato 2018, come previsto dalla nuova contabilità armonizzata. Tale componente di costo del personale non stanziata nel bilancio di previsione iniziale verrà riportata nella disponibilità del bilancio 2019 per il successivo pagamento ai dipendenti tramite la creazione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato.

A questi si aggiungono i costi relativi all'acquisto dei buoni pasto e al rimborso delle spese di missione del personale (comunque molto limitate), oltre a quelli che, dopo il necessario impegno dell'Ente, saranno necessari per lo svolgimento di attività di formazione e consulenza (vedi oltre).

Di seguito il dettaglio dei costi diretti e indiretti connessi al personale previsti per il triennio 2019-2021:



	2018	2019	2020
Retribuzioni personale dipendente	295.800	295.800	295.800
Oneri indiretti	78.000	78.000	78.000
<i>Totale oneri diretti e indiretti</i>	<i>373.800</i>	<i>373.800</i>	<i>373.800</i>
IRAP	25.000	25.000	25.000
<i>Costo del lavoro</i>	<i>398.800</i>	<i>398.800</i>	<i>398.800</i>
Buoni pasto	5.000	5.000	5.000
Rimborso spese per missioni	5.000	5.000	5.000
Totale	408.800	408.800	408.800

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La previsione di € 27.400 per il 2019, in lieve calo per i due anni successivi, si riferisce:

- per € 25.000 all'IRAP calcolata sui compensi che saranno erogati ai dipendenti e ai collaboratori;
- per € 2.400 a imposta di registro e bollo, tassa affissioni e tassa rifiuti cui si stima l'Ente sarà soggetto nel corso del triennio a venire.

Acquisto di beni e servizi

La previsione di spesa di € 273.500 per il 2019, in aumento di circa € 7.500 rispetto al valore dell'anno precedente (€ 265.990), è relativa per € 2.000 (rispetto ai € 2.500 dell'anno precedente) all'acquisto di beni di valore modesto per l'ordinario funzionamento dell'Ente, quali giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria e altri beni di consumo e alla prestazione di servizi per i restanti € 271.500.

Tale previsione include le spese relative:

- al Revisore Unico dei Conti e al Nucleo di Valutazione (€ 17.000);
- alla realizzazione del Progetto di Comunicazione 2019 (€ 50.000);
- la formazione del personale (€ 4.000);
- le utenze e altri canoni diversi (€ 14.000);
- l'utilizzo di beni di terzi, quali l'affitto dei locali e le licenze d'uso dei software (€ 53.000);
- gli incaricati per il servizio di affari generali, ragioneria e tutela del consumatore (€ 44.700);
- alcuni servizi esternalizzati quali gestione degli stipendi, adempimenti fiscali e contributivi, rilevazione delle presenze, trasparenza e adeguamento alle normative, gestione giuridica del personale e altri (€ 68.000);
- altri servizi vari (manutenzione apparecchiature elettroniche, adesione ad associazioni, Tesoreria, manutenzione siti internet, ecc.).

Nelle varie voci di cui alla previsione di spesa per servizi sono inclusi gli incarichi di studio, ricerca e consulenza che l'Ente potrebbe aver bisogno di affidare nel corso dell'anno. Al fine di ottemperare agli



obblighi introdotti dall'art. 3, comma 55, della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge finanziaria 2008), si riporta di seguito il **Programma degli incarichi 2019**. Tale programma è di competenza dell'organo consiliare e dato l'assetto istituzionale dell'Ente, l'organo competente alla sua approvazione è l'Assemblea.

L'elenco riportato nella tabella seguente contiene gli incarichi di studio e di ricerca e le consulenze già in corso e quelli che si prevede di affidare nel corso dell'anno 2019 qualora ricorrano esigenze alle quali l'Ente non potrà far fronte con il personale al proprio servizio. L'elenco riporta per ogni incarico l'oggetto, la finalità e le ragioni per l'affidamento.

N.	TIPOLOGIA	Oggetto	Finalità	Ragioni dell'incarico
1	Collaborazione	Responsabile del S.E.F.	Adepiere in modo tempestivo e corretto alle scadenze contabili	Carico di lavoro eccedente la disponibilità di personale (contabilità armonizzata)
2	Collaborazione	Gestione adempimenti della convenzione di affidamento	Adepiere in modo tempestivo e corretto alle clausole contrattuali nei confronti dei gestori	Effetti delle delibere ARERA sulla convenzione di affidamento del SII
3	Consulenza	Gestione adempimenti anticorruzione e trasparenza (D.lgs. 150/2009)	Adepiere in modo tempestivo e corretto alle relative scadenze	Mancanza di professionalità interna all'Ente in materia
4	Consulenza	Adempimenti fiscali	Presentazione modello UNICO ENC	Mancanza di professionalità interna all'Ente in materia
5	Collaborazione	Attività di comunicazione	Promozione attività istituzionale dell'Ente	Mancanza di professionalità interna all'Ente in materia
6	Incarico obbligatorio	Medico del lavoro	Controlli sanitari sul luogo di lavoro	Incarico imposto da norme di legge
7	Incarico obbligatorio	Responsabile Protezione Dati (RPD)	Controllo applicazione GDPR	Incarico imposto da norme di legge

Trasferimenti correnti

La previsione 2019 di € 1.051.391 è relativa all'erogazione dei contributi di solidarietà per gli investimenti nel territorio montano (3%) a fronte degli impegni presi dall'Ente negli anni precedenti e di quelli che eventualmente saranno presi nel corrente esercizio. Tale spesa è finanziata da analoga voce di entrata proveniente dai gestori affidatari del servizio S.I. Marche e Centro Marche Acque.

Altre spese correnti

Le altre spese correnti inerenti il funzionamento di base dell'Ente sono relative a spese non incluse nelle voci precedenti quali, ad esempio, il premio assicurativo per la responsabilità amministrativa colpa lieve.



Spese in conto capitale

Nel triennio 2019-2021 sono previste anche spese in conto capitale in misura pari a € 910.000 per l'anno 2019 relative a trasferimenti da parte della Regione Marche per il finanziamento di parte degli investimenti effettuati dai gestori del servizio idrico in opere dei settori depurativo e fognario (come ampiamente spiegato in precedenza, cfr. parte Entrate, Titolo IV).

Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

Dalla ricognizione delle entrate del bilancio di previsione 2019-2021 non risultano voci di dubbia esigibilità. Tale valutazione è stata effettuata anche tenuto conto della percentuale di incasso delle varie entrate negli esercizi precedenti; ciò comporta che l'Ente non è tenuto ad accantonare somme a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento ai Fondi spese e Fondo rischi

Alla luce dei contenziosi in essere e dei profili di rischio generico dell'Ente, si è scelto di non effettuare alcun accantonamento al “Fondo altri rischi”.

Accantonamento Fondo riserva

È istituito un fondo di riserva di € 7.000 calcolato per i fini previsti dalla normativa vigente e nei limiti della stessa (art. 166 del D.lgs. n. 267/2000).



Conclusioni

A partire dall'anno 2016 l'Ente, al pari degli altri Enti locali, è soggetto all'approvazione del bilancio di previsione autorizzatorio triennale secondo gli schemi ministeriali approvati con il D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha svolto tutte le attività necessarie al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi della riforma, anche al fine di garantire la predisposizione e l'approvazione del rendiconto della gestione dell'Ente.

Per il triennio 2019-2021, l'A.A.t.o. 3 Marche Centro-Macerata è tenuto ad approvare anche il bilancio di previsione 2019 e il bilancio pluriennale 2019-2021 redatti secondo i previgenti schemi di cui al d.p.r. n. 194/96, ai soli fini conoscitivi.